

## SORTINO

**Appello per aiutare Laura  
ragazza colpita in sparatoria**

**SORTINO.** «Aiutiamo Laura». Il Pdl di Sortino, tramite il suo coordinatore locale Sebastiano Bongiovanni, lancia l'appello inviando una nota al sindaco e a tutto il Consiglio comunale per un aiuto economico alla sfortunata studentessa sortinese. Si tratta di Laura Salafia, che una mattina dello scorso anno all'uscita dall'Università, dove aveva appena sostenuto l'esame di Spagnolo, venne colpita alla testa durante una sparatoria. Da allora Laura Salafia è immobilizzata in una stanza di un istituto di riabilitazione di Montecatone, nei pressi di Imola. Mani e gambe non rispondono più. Sembrava che ci fossero speranze di una sua completa ripresa, e invece le sue condizioni fisiche-sanitarie non sono delle migliori.

Subito dopo la tragedia ci fu una corsa alla solidarietà. Anche i giovani di Sortino si mobilitarono organizzando una fiaccolata. A distanza di un anno sembra che quell'interesse si sia sopito. Di recente è stata la stessa Laura, attraverso un'intervista televisiva, a dire che lei stessa vuole tornare in Sicilia, ma i suoi genitori non possono sopportare ancora per molto tempo questo impegno economico necessario per essere vicini alla figlia. Nella nota del Pdl viene fatto rilevare che «tutta Sortino si debba stringere, come del resto ha sempre fatto, attorno alla sfortunata studentessa e alla sua famiglia partecipando, aderendo e creando tutte le iniziative necessarie partendo dalla sottoscrizione per la raccolta fondi che è stata aperta da qualche giorno.

È stato aperto un conto corrente intestato a Laura Salafia: codice iban it85f0103016918000001267714. «Siamo certi – continua la nota – che tutte le istituzioni faranno la loro parte: devolvere fondi, indennità e gettoni degli amministratori, non solo per aiutare una nostra concittadina ma anche, metaforicamente e materialmente, per stringerci tutti per la mano, insieme con una persona veramente speciale».

Andrea Rizzotti, l'uomo che l'ha ridotta in queste condizioni, a giorni conoscerà la sua condanna che però rischia di concludersi con una beffa nei confronti di Laura. Infatti il suo difensore ha chiesto e ottenuto il rito abbreviato e quindi potrà avere un notevole sconto di pena ma, soprattutto, non pagherà alcun risarcimento.